

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

PATTI DI ASSOCIAZIONE

	ANNO	SESTRE	TRIMESTRE
Publ. all'Ufficio del Giornale	L. 16	L. 8.00	L. 4.50
" a domicilio	" 20	" 10.00	" 6.—
Per l'Estero le spese di posta in più.	" 22	" 11.00	" 6.—

Le associazioni si ricevono:
in Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, N. 106.

Si pubblica la sera
TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Numero separate centesimi 5

Un numero arretrato centesimi 50

PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)

Annunzi di servizi tanto ufficiali che private in questa pagina a centesimi 25
in linea e spazio di linea in carattere tesino.
Articoli comunicati centesimi 70 la linea.
Non si tien conto delle spese di spedizione e si respingono le lettere non
affrancate.
I manoscritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

MONTE DI PIETA

Cont. e fine Vedi numero 191

Che poi entrambi i corresponsivi di che trattasi, cioè del taglio bolletta e dell'interesse del 6 1/2 siano da ricondurre a proporzioni più miti, sia riguardo al computo del tempo, sia rispetto alla misura unitaria percentuale, la è una questione a risolvere la quale ci converrebbe entrare in un campo assai vasto, troppo vasto perchè ne sia consentita la trattazione nelle colonne di un giornale.

Ciò solo diremo che prima di cimentarsi a stigmatizzare la pratica attuale dell'Istituto, conviene penetrarsi delle sue condizioni e delle conseguenze ben più gravi che potrebbero derivare dall'assottigliamento delle presenti sue risorse, o se vi piace, anche della sua soppressione, però che al trar dei conti il primo rimedio, non potrebbe andar lungamente disgiunto dal secondo.

Ora per poco che piaccia di entrare in quest'ordine di considerazioni, sarà facile persuadersi, come il Monte di Pietà, il quale non è altrimenti un istituto di speculazione, abbia bisogno per sostenersi, di regolare i propri introiti in proporzione alle spese.

Togliere ed attenuare i primi, equivarrebbe nullameno che pronunciare il chiudimento del Monte. Si potrà dire, nol niego, che le spese potrebbero essere diminuite. Ma a dir ciò si fa molto presto, il difficile sta nel provarlo. Fatto è che della contraria opinione si sono omai convinti quei personaggi benemeriti a cui la fiducia della cittadina rappresentanza affidava non ha guari il compito di formare il nuovo Consiglio d'amministrazione del Monte. S'interrogano pure ed essi vi sapranno dire se sia possibile introdurre qualsiasi economia senza scapito o della necessaria contolleria, o della regolarità e sollecitudine del servizio che tanto interessa alla classe più bisognosa degli accorrenti.

Prima dunque di parlare di riduzione dei corresponsivi, intrattiamoci delle spese che sono richieste dall'andamento del Monte. E prima di parlare di queste ultime, ossia delle economie da introdursi, non incesca occuparsi con qualche dettaglio della indole e dell'ammontare di siffatte spese. Per esempio potrà parere soverchio il numero del personale di amministrazione; soverchia la misura dei rispettivi assegni. Eppure il primo è appena sufficiente, come lo dimostra la esperienza di mezzo secolo, a mantenere impeggiato l'andamento del servizio; la seconda, è assolutamente al di sotto delle esigenze attuali della vita sociale. E frattanto mentre si parla di restrizione del personale e di diminuzione di stipendii degli impiegati, sorgono qua e là lamentazioni perchè alla sorte di questi ultimi, alla im-

portanza e fatica che si congiunge all'opera loro, alla loro grave responsabilità non sia stato convenientemente provveduto.

Del resto, io non disconosco punto che la riduzione dei corresponsivi a carico di chi ricorre al Monte debba formare l'oggetto delle sollecitudini più premurose per parte di coloro che furono chiamati dalla fiducia del paese a tutelarne le sorti. Né ad essi verrà certamente meno il buon volere per raggiungere questo nobile scopo, se, come e quando ciò sarà per essere consentito dalla possibilità.

Per ora siamo ben lungi dall'appressarsi a questo risultato. Il volerlo affrettare condurrebbe senza meno alla rovina del Monte, tanto più affrettatamente quanto è più mite in esso la misura dei lamentati corresponsivi al paragone di quelli che sogliono essere percetti da altri istituti congenieri del nostro Regno. A tacere di molti altri mi basterà accennare quello di Venezia che preleva la tassa del taglio bolletta in ragione del 2 p.00 pure senza limitazione di tempo e di prestito, e quello di Roma il quale (come avrete potuto scorgere dal decr. 20 giugno corr. del Commissario regio a questa Amministrazione preposto, inserito nella Gazz. Uffic. del Regno del successivo giorno 22) regola la percezione di detta tassa in una gradazione decrescente in ragione inversa della cifra del prestito; per modo che sulle sovvenzioni di tenuissimi importi che sono pur quelle che si riproducono in maggior copia pel concorso delle classi veramente più bisognose, si preleva perfino il 5 p. 0/0, laddove sopra più rilevanti somme si riduce a 3/4 circa p. 0/0, e non mai al di sotto del 1/2 per 0/0.

Del resto siano pure elevati quanto vogliansi tali corresponsivi, il popolo li sopporta pazientemente perchè esso non ignora che i Monti non sono stabilimenti di privata speculazione, sono invece una specie d'istituti cooperativi i cui benefici non mirano che a perpetuarne la esistenza col mettere le entrate in giusto rapporto colle spese affinchè non periscano. Il vantaggio che di questi benefici ritrae il popolo se non consiste in una compartecipazione diretta sui medesimi, consiste nella sicurezza che per essi la istituzione viene conservata.

Con ciò non credo punto di essere riuscito a far tacere le voci o della malignità o dello spirito di parte. E questo un male a cui non potrà sfuggire qualsiasi istituzione di tal genere, anche la meglio ordinata che immaginare si possa e la meno gravosa alle condizioni del povero. Un male la di cui origine risale niente meno che all'epoca in cui gli stabilimenti di tal fatta sorsero per la prima volta in Italia, cioè nel secolo XV, però che anche allora si chiamarono essi, come

si chiamano oggi con parole che non aspirano certamente al vanto della novità, *Monti d'empietà*.

Malgrado ciò, essi ressero e reggeranno ancora per lungo tempo con alterne vicende.

La stessa rivoluzione francese che fece tavola rasa del passato e sopprimeva improvvidamente simili istituzioni ne conobbe ben presto la triste pur troppo, ma non meno indeclinabile necessità.

E potrei citarvi, non uno, ma parecchi decreti della Convenzione nazionale medesima che ne ordinò la riattivazione ed altri ne eresse dove prima non esistevano, facoltizzandoli alla percezione di corresponsivi eguali e superiori a quelli che turbano i sonni dei moderni articolisti, misura inevitabile dal momento che i nuovi istituti per costituirsi un patrimonio a sé, furono autorizzati al ritiro dei depositi dalle casse dei privati, da quelle di altre pie istituzioni, ed a prevalersi persino delle cauzioni dei contratti di fitto a lunghe scadenze, dei depositi dei particolari per appalti ed opere pubbliche e via discorrendo, ed a pagare ai depositanti l'interesse almeno del 5 0/0 ch'è pure al disotto della misura con cui viene oggi dal Monte di Padova corrisposto alla maggiore sua sovvenitrice, la Cassa di Risparmio.

Senonchè omai m'avveggo di essere trasceso oltre i limiti della discrezione nelle premesse mie osservazioni. Vi porrò dunque fine senz'altro; non così però da non permettermi prima una parola intesa ad associare la mia voce a quella dell'autore dell'articolo di cui mi sono occupato, nella parte che riflette il concorso omai resosi troppo frequente dei poveri presso una od altra delle varie agenzie di prestito costituitesi, come altrove, anche in questa città.

Il fatto accennato nell'articolo sussiste pur troppo in tutta la sua intensità e nelle sue conseguenze deplorabili. Lo è poi tanto nell'una che nelle altre in una estensione più vasta di quella che sia stato avvertito. Ed in vero l'interesse mensile percetto di mese in mese nella ragione del 5 per cento in via anticipata si converte in una cifra che tocca quasi il 64 per 0/0 all'anno. Oltre a ciò non è che una pura apparenza il compito che questi istituti hanno assunto nei loro programmi in faccia al pubblico ed all'autorità che ne ha rilasciato la concessione, quello cioè di dare sovvenzioni sovra viglietti d'impegnata del Monte di Pietà. La realtà consiste invece ch'essi si sono convertiti in altrettanti Monti. Perchè, abilitati come sono a ricevere dalle parti verso una congrua sovvenzione effetti che a loro cura devono poi essere depositati al Monte nel termine di un mese, ritirandone il viglietto da consegnarsi alle parti obbligate a prodursi all'uopo entro il

mese stesso, avviene invece che il deposito al Monte non si verifica mai e che allo scadere del mese l'operazione viene rinnovata e così successivamente di mese in mese, colchè il fatto assume le proposizioni di una vera impegnata presso tali Istituti, e non una operazione di commissione, pur conservando tutte le apparenze delle legalità.

Viene così ad essere fomentata e pasciuta impunemente l'ingordigia di avidi speculatori con grave nocimento delle famiglie dei poveri. Frustrato lo scopo della istituzione dei Monti di Pietà quello cioè di sottrarre la classe bisognosa alle strettoie degli usurai, richiamandoli invece ai Monti che la sovengono verso corresponsivi, la misura dei quali, seppure elevata, non eccede però i limiti loro segnati dal bisogno della propria conservazione, e rimane sempre immensamente al di sotto di quella estorta dalle istituzioni private; introdotta una concorrenza in doppio senso fatalissima ai poveri cioè perchè allettati dalla soverchia arrendevolezza dei privati loro sovventori, nella determinazione del prestito, preferiscono di rivolgersi ad essi senza pensare all'indomani che apre loro nella più parte dei casi un baratro di difficoltà se non anche d'impossibilità al ricupero degli effetti; fatale agli stessi Monti perchè scemato il concorso viene loro ad assottigliarsi e mano mano a sparire la fonte dei redditi e con essa l'aura vitale di loro esistenza.

Basta la semplice enunciazione di questi fatti perchè apparisca ad evidenza il bisogno di salutare provvedimento. A conseguire il quale dalla politica autorità, la sola che ne ha il dovere e la competenza ad un tempo, uniamo noi pure la nostra debole voce colla fiducia di essere interamente esauditi.

Padova, il 25 giugno 1872.

Credetemi sempre tutto vostro affezionatissimo X.

Togliamo da una nostra corrispondenza di Roma del 10 luglio:

Sono alcuni giorni che parecchi provocatori del partito clericale si divertono alla sera in Piazza Navona ad insultare i giovani studenti che vi passeggiano a gruppi. Ieri sera la provocazione fu più insolente che mai e stavano per succedere disordini quando i carabinieri non si sa con quale logica, arrestarono due degli studenti insultati, rifiutando la testimonianza di persone che si presentavano loro per chiarire i fatti.

La Società Cattolica delle buone opere in Roma diretta da Conti e Marcheli ha scoperto un nuovo modo di guadagnar danari alle spalle dei buoni fedeli proprietari di case. Partendo dalla asserzione gratuita che le

immagini e i dipinti della Madonna che qui sono affissi a quasi tutte le case signorili vengono insultati ed infranti si assume essa l'impresa di farli tutelare con forti ramate e di restaurarli ricevendone dai proprietari un compenso fisso. È un nuovo genere di assicurazione che non era venuto in mente fin'ora alle case di tontine. A conferma di quanto vi scrissi intorno all'agitarsi dei borbonici nel Napoletano si annunzia che l'ex-re Francesco è riuscito a concludere un prestito e si trasferirà tra breve a Trieste per essere più facilmente in relazione coi suoi partigiani in Napoli.

CORRISPONDENZA DELLA PROVINCIA

Monseice 11 luglio.

Eccovi le liste dei candidati al nostro Consiglio nelle elezioni suppletorie di domenica prossima.

Nella prima viene proposta la rielezione di F. Olivetti, G. Trieste, A. M. Arrigoni, e sono presentati i nomi di S. Tedeschi, G. Malipiero, A. Franceschini, P. Cicogna, B. Bertana.

Nella seconda figurano: F. Olivetti, G. Trieste, A. M. Arrigoni da riconfermarsi, e sono presentati i nomi di A. Corinaldi, M. Trieste, F. Vanzì, G. B. Pullini, D. Mortini.

La terza porta pure la conferma di F. Olivetti, G. Trieste, A. M. Arrigoni, e pone avanti i nomi di A. Corinaldi, S. Tedeschi, V. Marensi, P. Cicogna, A. Nani.

Senza pronunciarmi per veruna delle liste, lo che m'imporrebbe l'obbligo di motivarne la causa, le presento senz'altro agli elettori. Giudichino essi quale di preferenza meriti di raccogliere i loro suffragi. E ci pensino sopra, e non lascino dimenticare che il futuro Consiglio è chiamato a delle deliberazioni molto serie.

Procuriamo che le passioni personali o politiche non si ribellino alla coscienza ed al buon senso, come ho espresso in altri termini nel carteggio di domenica scorsa.

Io a guisa d'un anatomico dopo il voto dirò i suoi risultati, e procurerò di discuterlo con quella indipendenza che per grazia speciale mi sono acquistata.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 10. — È stato messo in disponibilità il sig. Marsano, segretario generale del ministero dei lavori pubblici. Le sue funzioni saranno provvisoriamente assunte dal sig. Della Rocca.

Assicurarsi nei circoli ben informati che la nomina del prefetto di Napoli verrà ritardata fin' dopo che saranno compiute le elezioni amministrative in quella città.

Le anticamere della Prefettura erano fino dal mattino visitate da buon

Per l'allevamento 1873 **ASSOCIAZIONE BACOLOGICA D. CARLO ORIO** Esercizio XVI
Milano, 2, Piazza Belgioioso

Sono riaperte fino a tutto luglio le sottoscrizioni per l'importazione di Cartoni Seme bachi delle migliori località del Giappone. All'atto della sottoscrizione si versano L. 4; entro luglio altre lire quattro; e all'epoca della consegna il residuo che potrà risultare dovuto a saldo.

Per il programma e le sottoscrizioni dirigersi alla sede dell'Associazione presso il dott. Carlo Orio, Milano, 2, Piazza Belgioioso, oppure presso la Banca Pisa Zaccaria, e la Banca Pio Cozzi e C., pure in Milano, e la Banca Fratelli Nigra in Torino, e presso **Francesco Susan** in PADOVA, via S. Biagio N. 3408. 4 317

Bagni di mare a Venezia
STAGIONE DEL 1872

LA FAVORITA

Nuovo grande stabilimento di Bagni di Mare, nella tenuta e villa già di S. A. R. il Duca di Brunswick — Situazione la più amena del Lido — Magnifico panorama del Mare Adriatico, della Laguna e della Città di Venezia — Spiaggia senza pari per la purezza delle acque e per la finezza della sabbia — Gran parco con ritrovi ombreggiati — Casino aperto tutto l'anno con caffè e ristorante di primo ordine — Concerti a scelta orchestra di diretta dal Professore di Violino sig. Ripari — Tragitto in pochi minuti fra Venezia e lo Stabilimento a mezzo di un servizio speciale di eleganti vaporette. 14-503

SOCIETA EUGANEA
per Concimi artificiali

IN PADOVA
approvata con R. Decreto 21 aprile 1871.

Si avvertono i signori agricoltori che questa Società tiene in pronto un deposito di:

Concime per Cereali	a L. 11,50 al quintale
» per Prati	» 9,50 »
» per Viti	» 10,— »
» per canape e lino	» 12,— »
» per Civate e tabacco	» 12,— »

Si avvertono pure che fra non molto la medesima potrà offrire anche orina e che attualmente la di lei Fabbrica trovasi fornita di concimi speciali, come per esempio: **sangue del macello polverizzato, polverina, perfosfato, ossa macinate, ossa trattate col sistema Engelhardt modificato, fialline, cenere, ecc.**, cedibili a prezzi convenientissimi.

Lo spargimento del concime dovrà esser susseguito da una buona eparcitura. Le Commissioni si ricevono esclusivamente o presso la FABBRICA situata in prossimità del Macello, o presso il COMIZIO AGRARIO in Piazza Unità d'Italia.

ASSOCIAZIONE BACOLOGICA MILANESE 6-492
FRANCESCO LATTUADA E SOCI
XI Esercizio Milano, Via Monte Pietà, 10, Casa Lattuada VI al Giappone

Importazione **Cartoni Seme Bachi del Giappone** per la coltivazione 1873
Anticipazione unica L. 6 per cartone. — Saldo alla consegna.
Sottoscrizione in Milano, alla sede della Società, Monte Pietà, 10.
Nelle provincie dai soliti incaricati.
» Padova, Orsello Raffaello, Croce d'Orco, ufficio Franchetti.
» Camposampiero, sig. Beniamino Abetti di Luigi.

N. 2176-781 1-536
Div. I. Sez. II

R. Prefettura di Padova
Avviso di reincanto

In seguito alla diminuzione del ventesimo fatto in tempo utile sul prezzo di aggiudicazione provvisoria dei lavori di rialzo ed ingresso dell'argine sinistro di Gorzone dal Drizzagno I Belloni a tutta la località Drizzagno Lezze in Comune di Cavarzere si rende noto che nel giorno di venerdì 19 corr. alle ore 12 mer. nella residenza di questa Prefettura, e precisamente presso la Divisione I Sezione II sotto l'osservanza del vigente Regolamento sulla Contabilità dello Stato, si procederà al reincanto.

La gara verrà aperta sul dato di ribasso di Lire 1488,68 nella quale ogni aspirante dovrà esibire i prescritti certificati d'idoneità e moralità e cauzione la propria offerta con un deposito di L. 1489 in Cartelle del Debito Pubblico al valore di Borsa, oltre a Lire 200 in biglietti della Banca Nazionale per le spese e tasse inerenti all'appalto.

Il lavoro dovrà essere compiuto entro giorni 80 a decorrere dal di della consegna, e l'importo convenuto sarà corrisposto con acconti di L. 4000 a misura del corrispondente avanzamento di lavoro regolarmente eseguito, con deduzione del ribasso d'asta e con ritenuta del 10 per 100 da conservarsi a garanzia dell'adempimento per parte dell'impresa degli obblighi contrattuali. Il pagamento a saldo seguirà dopo l'approvazione del collaudo a termini del capitolato d'appalto ostensibile in un al riassunto di perizia ed ai tipi presso questa Prefettura.

Padova, 10 luglio 1872.
Il Segretario CARGATI

AVVISO

Si rende noto che in seguito a Decreto 5 giugno 1872 N. 80 del sig. Pretore di Padova mandamento campagna, il sottoscritto vice-cancelliere nel giorno 17 luglio 1872 alle ore 10 ant. procederà per pubblico incanto alla vendita del diritto dell'annua vitalizia pensione di austriaca che lire 400 pari ad italiane lire 345,68 pagabili posteriormente di trimestre in trimestre dal sig. cavalier Biagio dottor Zadra.

L'asta sarà tenuta nella sala d'udienza nel mandamento campagna e la vendita si farà al maggiore ed ultimo offerente ed a pronti contanti.

1-537 G. TOMASELLI

TONTA FRATE COSTANTINO
CHIRURGO-DENTISTA

che dalla Torre Morigi si è traslocato in via S. Giuseppe, 7, Milano, dà consigli anche per lettera sulle malattie dei denti. 44-65

ACQUA FERRUGINOSA
della rinomata
ANTICA FONTE DI PEJO

Quest'acqua tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio. Infatti che conosce e può avere la Pejo non prende più **Reocaro, Rabbi, ecc.** Si prende tanto d'estate che d'inverno.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai signori farmacisti d'ogni città.

La Direzione
C. Borghetti
Deposito principale in Padova presso i signori **FRANSTRALLER e GARISI**, via Turchia N. 522. 22-329

DENTIFRICI LAROZE

AL CHINA-CHINA, AL PIRRETRO E AL GUAIACO
ELISIRE DENTIFRICO, per imbiancare e conservare i denti, guarire i dolori cagionati dalla carie e quelli prodotti dal contatto del caldo ed il freddo. La boccetta. 1 60
POLVERE DENTIFRICO ROSA alla base di magnesia, per imbiancare i denti, e prevenire lo scaldamento provocato al tartaro, di cui essa impedisce la riproduzione. La boccetta. 1 60
OPPIATO DENTIFRICO, per fortificare le gengive che esso conserva sane, prevenire nevralgie dentarie e affezioni scorbatiche. Il vaso. 2 60
Fabbrica, Spedizioni: Ditta **G. LAROZE & C.**, 2, rue des Lions-Saint-Paul, Paris.
Depositi in Padova: **Corsetto e Roberti.**

Guarigione sicura
DA
Disti, consunzione, tabe dorsale, catarro di stomaco, delle intestina e del bronchi, scrofale, magrezza, clorosi, anaemia, e marasmo
somministra
L' Estratto - Kumys di Liebig
(latte condensato di cavalle da razza nelle steppe)

Questo eccellente rimedio è il latte di cavalle da razza condensato subito dopo munto nelle steppe dei Calmuchi e Baschiri nella Russia meridionale. Presso que popoli, il di cui nutrimento consiste quasi esclusivamente nella carne, e nel latte delle cavalle di steppe, sono quasi ignote le affezioni polmonari, e medici distinti su ciò fondati, ed eccitato perfino il governo russo eressero in diverse parti della Russia stabilimenti, che hanno per base la cura col latte summentovato, e di cui ponno vantarsi del più brillanti successi. Una ben tenue parte della sofferente umanità potè finora goderne i benefici frutti; ora però si giunse tant'oltre da condensare il latte appena munto in modo da poterlo conservare per molti anni, e spedirlo nei paesi i più remoti senza ch'esso perda menomamente di gusto e di consistenza, restando immutata tutte le sue eccellenti qualità.

La fiaschetta originale col' indicazione dell'uso costa 2 lire. Non si spediscono meno di 8 fiaschi. L'imballaggio non si calcola. Alla commissione deve essere unito il rispettivo importo, non avendo nell'Austria luogo rivalso. — Rivenditori ricevono raddoppio.

Gli stabilimenti di cura di Kumys
VIENNA, Mariahilferstrasse N. 36.
BERNA, Svizzera (S. FRIEDLI minori).

NE. Pazienti che finora non ebbero alcun risultato per parte medica, procurino pieni di fiducia tentare colla suindicata cura l'ultimo sicuro rimedio. — Elenchi vengono spediti gratis e franco. 1-527

Dalle autorità le più esaltate raccomandato ed ordinato. In-
trodotta con brillante successo nella massima parte degli Sta-
bilimenti dell'Interno.

PILLOLE ED UNGUENTO DI HOLLOWAY.

PILLOLE DI HOLLOWAY.
Questo rimedio è riconosciuto universalmente come il più efficace del mondo. Le malattie, per l'ordinario, non hanno che una sola causa generale, cioè: l'impurezza del sangue, che è la fontana della vita. Detta impurezza si rettifica prontamente per l'uso delle Pillole di Holloway che, spurgando lo stomaco e le intestino per mezzo delle loro proprietà balsamiche, purificano il sangue, danno tuono ed energia a' nervi muscolari, ed invigoriscono l'intero sistema. Esse rinomate Pillole sorpassano ogni altro medicinale per regolare la digestione. Operando sul fegato e sulle reni in modo sommamente suave ed efficace, esse regolano le secrezioni, fortificano il sistema nervoso, e rinforzano ogni parte della costituzione. Anche le persone della più gracile complessione possono far prova, senza timore, degli effetti impareggiabili di queste ottime Pillole, regolandone le dosi, a seconda delle istruzioni contenute negli stampati opuscoli che trovansi con ogni scatola.

UNGUENTO DI HOLLOWAY.
Finora la scienza medica non ha mai presentato rimedio alcuno che possa paragonarsi con questo meraviglioso Unguento che, identificandosi col sangue, circola con esso fluido vitale, ne scaccia le impurezze, spurga e risana le parti travagliate, e cura ogni genere di piaghe ed ulceri. Esso conosciutissimo Unguento è un infallibile curativo avverso le Scrofole, Canceri, Tumori, Male di Gamba, Giunture Kaggrinzate, Reumatismo, Gotta, Nevralgia, Ticchio Doloroso, e Paralisi.

Detti medicamenti vendonsi in scatole e vasi (accompagnati da ragguagliate istruzioni in lingua Italiana) da tutti i principali farmacisti del mondo, e presso lo stesso Autore, il **PROFESSOR HOLLOWAY**, Londra, Strand, No. 244.

31-70

RAPPRESENTANZA CON DEPOSITO
ASSORTITO IN OGNI DIMENSIONE
A PREZZI D' ORIGINE
SCRIGNI DI FERRO
della prima fabbrica Europea
F. WERTHEIM e COMP. DI VIENNA
imp. r. fornitore di Corte
PRESSO
I. WOLLMANN in Padova

Questi Scrigni che si acquistaron ormai una fama mondiale pella loro insuperabile sicurezza contro il fuoco e le infrazioni, nonchè pell'elegantissimo esteriore, ottennero il primo premio in tutte le esposizioni universali.

Si ricevono pure commissioni per porte di ferro in ogni grandezza, garantite del pari contro il fuoco e le infrazioni, nonchè per serrature d'ogni genere della stessa fabbrica. 59-28

TIPOGRAFIA VIA SERVI

LIBRERIA UNIVERSITA

NUOVE PUBBLICAZIONI
ALLA LIBRERIA E TIPOGRAFIA EDITRICE
Padova - F. SACCHETTO - Padova

SELVATICO M. P. - Il Disegno elementare e superiore ad uso delle scuole pubbliche e private d'Italia. Padova 1872 it. L. 4
BERNARDI Dott. LAURO. Il Maestro del Villaggio o conferenza Domenicali. Libro di lettura e di premio. Padova 1872 " 4

10 ANNO D' ESERCIZIO **SOCIETA' BACOLOGICA** COLTIVAZIONE 1873
SOTTOSCRIZIONE
AI CARTONI SEME BACHI
ORIGINARI GIAPPONESI
DELL'ORO e Comp. YOKOHAMA (Giappone)
MILANO - 18 Via Cusani 18 - MILANO

A PADOVA presso il ragion. Francesco Buffoni, Via Tadi dietro Duomo N. 859. 7-489

ALLA LIBRERIA EDITRICE FRANCESCO SACCHETTO
L'OPERA del prof. D. TURAZZA
Trattato d' Idrometria
O D'IDRAULICA PRATICA
Prezzo Lire 10.
PADOVA, 1872. PREMIATA TIP. SACCHETTO